Codice A1103A
D.D. 13 novembre 2026, n. 1015
Ordinanza d'ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art.18 della L.n.689/1981 per violazione della L.r. 15/2018 (Tutela delle aree protette) - (Fasc. n. 3FOR/2022 Varallo)

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 1015/A1103A/2026 DEL 13/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo

OGGETTO: Ordinanza d'ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art.18 della L.n.689/1981 per violazione della L.r. 15/2018 (Tutela delle aree protette) – (Fasc. n. 3FOR/2022 Varallo)

Visti gli atti trasmessi con nota prot. n. 95 del 24.02.2022 della Regione Carabinieri Forestale "Piemonte" Stazione di *omissi*a carico:

- del signor *omissis*, nato ad *omissis* e residente a *omissis*, in qualità di trasgressore, elettivamente domicilato presso il domicilio digitale del proprio legale di fiducia: *omissis*

- del sig.re *omissisomissis* nato a *omissis* e residente in *omissis* in qualità di obbligato in solido;

nei confronti dei quali con processo verbale n. 3/2022 del 23.02.2022 elevato da Agenti di P.G. alle dipendenze dell'Ente citato, per i fatti constatati, nella medesima data, in Località *omissis*, su terreno di proprietà dell'obbligato in solido, nel Comune di *omissis* è stato accertato quanto segue:

- violazione dell'art. 10 comma 7 della L.R. 15 del 04.10.2018, in combinato disposto con l'art. 10, c. 5 della Legge 353/2000 relativo al divieto, *nei periodi in cui viene dichiarato lo stato di massima pericolosità, di accensione fuochi o abbruciamento di materiale vegetale entro una distanza di cento metri dai terreni boscati (come definiti dall'articolo 3 della l.r. 4/2009 , arbustivi e pascolivi), incluse le azioni determinanti anche solo potenzialmente l'innesco di incendio;*

Constatata la regolarità della contestazione di suddetta violazione;

visto che non risulta in atti che gli interessati si siano avvalsi del pagamento della sanzione amministrativa in misura ridotta previsto dall'art. 16 della Legge 24/11/1981, n. 689;

preso viceversa atto che il sig.re *omissis* ha presentato degli scritti difensivi facendo

contestualmente richiesta di audizione come previsto dall'art. 18 della medesima legge;

dato atto che in prossimità della data concordata per l'audizione, prevista per il 29.10.2026, la Regione, esaminata tutta la documentazione agli atti (incluse le controdeduzioni trasmesse dall'accertatore evidenzianti la particolare tenuità del fatto, pur confermando l'illiceità della condotta), proponeva al trasgressore una chiusura condivisa del fascicolo, in un'ottica deflattiva del contenzioso, con l'applicazione al caso *de quo* della sanzione nella misura pari al suo minimo edittale;

dato altresì atto che, come da accordo sottoscritto digitalmente dall'interessato (sostitutivo della già concordata audizione) che qui integralmente si richiama come previsto dall'art. 16 della L.r. 17/2023, si addiveniva ad un'intesa nei termini di cui sopra;

visto in particolare l'art. 10 comma 2 della L.r. n. 15/1018 come sanzionato dall'art. 13, c. 2 della medesima Legge;

vista altresì la D.G.R. del 3 agosto 2017, n. 29 – 5460 in materia di rimborso spese sostenute per la notificazione degli atti di irrogazione di sanzioni amministrative;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

dato atto che gli accertamenti contabili relativi al presente atto sono stati assunti con separate determinazioni dirigenziali nn. 1368/2026 e n. 1369/2026 sul Bilancio finanziario gestionale 2026/2028 anno 2026 e vengono di seguito richiamati:

Capitolo	**Accertamento**	**Descrizione**
31165/2025	580/2026	Sanzione
39580/2025	578/2026	Spese di notifica

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- visto il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- vista la L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la L. n. 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- vista la D.G.R. 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361.";
- vista la legge 689/1981;
- vista la legge regionale n. 17 del 2023;
- vista la D.G.R. 3 agosto 2017, n. 29-5460 "Legge regionale 30 dicembre 2008, n. 35. Determinazione dell'ammontare delle spese sostenute per la notificazione degli atti impositivi e degli atti di contestazione e di irrogazione delle sanzioni relativi ai tributi regionali e di quelli relativi alle altre materie di competenza della Regione, ripetibili nei confronti del destinatario dell'atto notificato";
- vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.";
- vista la D.G.R. n. 30-2487 del 27 aprile 2026 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-20287 di cui alla DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026. Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2026-2028 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale"- Approvazione della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi per l'anno 2026.";

determina

- in euro 5.000,00 la somma dovuta a titolo di sanzione amministrativa ed in euro 10,61 le spese di notifica ai sensi dell’art. 10 Legge. 3/8/1999, n. 265;

I N G I U N G E

ai sunnominati sig.ri *omissisomissis* in qualità di trasgressore e *omissisomissis* in qualità di obbligato in solido, di pagare la somma complessiva di **Euro 5.010,61** di cui 5.000,00 a titolo di sanzione ed euro 10,61 a titolo di spese di notifica secondo il disposto dell'art. 18 legge 24/11/81, n. 689 entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, **con versamento da eseguire utilizzando l’avviso di pagamento allegato (modalità pagoPA).**

Il pagamento da parte dell’obbligato libera l’altro soggetto. In caso di pagamento operato dall’obbligato in solido secondo il disposto dell’art. 6 legge 689/81 costui ha diritto di regresso per l’intero nei confronti dell’autore della violazione.

In caso di mancato adempimento nel termine prescritto si procederà alla riscossione della somma mediante esecuzione forzata/emissione a ruolo, a norma del disposto del R.D. 14/4/1910, N. 639, del D.P.R. 29/09/1973, nonché dell'art. 7 della L.R. 28/11/89, N. 72.

Avverso la presente ingiunzione può essere proposta opposizione davanti all’Autorità giudiziaria ordinaria ai sensi dell’art. 22 L. 24/11/81, n. 689 modificato ed integrato dal D.lgs. 1/9/2011, n. 150 entro il termine fissato per l’adempimento. A mente di tali disposizioni l’opposizione non sospende l’esecuzione del provvedimento, salvo che il Giudice, concorrendo gravi motivi, disponga diversamente con ordinanza inoppugnabile.

In caso di ritardo nel pagamento, ex art. 27 L. 24/11/81, n. 689 la somma dovuta è maggiorata di un decimo per ogni semestre a decorrere da quello in cui la sanzione è divenuta esigibile.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013, in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell' art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo)
Firmato digitalmente da Enrico Miniotti